

VareseNews

La generosità del territorio a supporto dei pazienti di Cuasso

Pubblicato: Martedì 12 Maggio 2020



Ogni malato di Coronavirus arriva in ospedale con una sua storia mentre tutto il suo mondo affettivo rimane fuori e non può entrare, né accompagnarlo in questo difficile e spesso lungo percorso.

Anche **gli effetti personali, i vestiti, persino le pantofole, vengono buttati o riconsegnati alla famiglia.** L'ammalato si ritrova in reparto smarrito, spaesato e senza gli oggetti cari.

E così succede anche a Cuasso, destinato alla cura COVID19 a media e bassa intensità.

Il Ponte del Sorriso ha donato **televisori per le camere di degenza, cordless per la comunicazione con le famiglie, frigoriferi, piastre elettriche** per scaldare la colazione degli ammalati, tutte cose importanti ma a volte sono certi dettagli, magari piccoli, che possono fare la differenza.

E stavolta i dettagli sono **occhiali** in diverse gradazioni e le **confortevoli calzature.**

La caposala Luisa e i suoi collaboratori si trovano infatti, spesso davanti ad anziani ricoverati che non possono leggere perché privi di occhiali per vedere da vicino.

Semplici occhiali o ciabatte? No tanta attenzione e affetto per chi si trova senza i propri famigliari ad affrontare un periodo così difficile.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it